

Capitolo 4. Telegrammi da spedirsi all'estero (*Spesa obbligatoria*), lire 10,000.

Capitolo 5. Spese postali (*Spesa d'ordine*), lire 12,000.

Capitolo 6. Spese di stampa, lire 79,000.

Capitolo 7. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria, lire 27,000.

Capitolo 8. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*), per memoria.

Capitolo 9. Sussidi ad impiegati invalidi, già appartenenti all'amministrazione della marina, lire 60,000.

Capitolo 10. Spese casuali, lire 40,000.

Capitolo 11. Spese di liti (*Spesa obbligatoria*), lire 2,000.

Debito vitalizio. — Capitolo 12. Pensioni ordinarie (*Spese fisse*), lire 4,974,000.

Capitolo 13. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col Reale Decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (*Spesa obbligatoria*), lire 17,000.

Spese per la marina mercantile. — Capitolo 14. Corpo delle capitanerie di porto (*Spese fisse*), lire 1,093,174.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Franchetti.

Franchetti. Ho chiesto di parlare per fare una semplice raccomandazione all'onorevole ministro. Mi parrebbe cosa più utile che il Corpo delle capitanerie di porto venisse reclutato fra gli antichi ufficiali della marina da guerra, che per una ragione qualunque hanno dovuto abbandonare il servizio, e che potrebbero rendere ottimi servizi in quegli uffici. Questo purtroppo non è il sistema che oggi si segue, perchè il personale è preso dallo elemento civile.

Ora io raccomanderei all'onorevole ministro di modificare questo sistema in modo, direi anzi, che il personale sia esclusivamente reclutato fra gli antichi membri della marina militare, e di stabilire ciò in modo tale che il provvedimento sia durevole, e che un suo successore non possa disfare ciò che egli farà in questo senso.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Santini.

Santini. Io volevo dire, come da tre anni a questa parte vo dicendo, precisamente ciò

che ha così bene esposto l'onorevole Franchetti; voglio cioè richiamare l'attenzione del ministro sulla necessità che il personale delle capitanerie di porto sia reclutato tra gli ufficiali di vascello in posizione ausiliaria; e ciò anche per ragioni economiche del massimo interesse. Imperocchè la paga degli ufficiali di porto di qualunque categoria rappresenterebbe soltanto la piccola differenza fra lo stipendio che ha l'ufficiale in posizione ausiliaria e quello in servizio attivo.

Quindi credo, che anche la Giunta del bilancio potrebbe accettare questa proposta, essa che è tanto gelosa dell'economia, poichè qui se ne avrebbe una rilevantissima, senza dire che il servizio verrebbe disimpegnato in modo infinitamente migliore. Perchè senza far torto alla rispettabile classe degli avvocati noi abbiamo dei colonnelli e dei capitani di porto, dottori *in utroque* (*Si ride*), ma spogli di qualunque competenza in cose di marina.

Io, quindi, mi associo completamente alla raccomandazione dell'onorevole Franchetti, perchè d'ora innanzi il personale sia reclutato tra gli ufficiali di vascello, comunque ritirati dal servizio attivo... (*Interruzione*) e anche di commissariato, ma non tra coloro che non hanno alcuna competenza e che possono essere lasciati ad altri uffici. E, date le cose come sono attualmente, vorrei domandare all'onorevole ministro se non credesse di provvedere alla sistemazione di quei pochi impiegati straordinari delle capitanerie. Questa è una raccomandazione che gli rivolgo per l'attualità, senza compromettere l'avvenire.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della marina.

Bettolo, ministro della marina. Io divido pienamente il concetto cui sono ispirate le proposte degli onorevoli Franchetti e Santini, circa l'opportunità di fare una grandissima parte agli ufficiali di vascello nelle capitanerie di porto. Questo del resto è quello che già si faceva da noi e quello che si fa presso molte altre nazioni. Però io mi trovo di fronte ad una legge che bisognerebbe modificare, e per ora posso solo prendere impegno che qualora si presentasse l'opportunità di tale modificazione, io terrò conto di quanto mi raccomandano gli onorevoli Franchetti e Santini.

Franchetti. Chiedo di parlare.